

Insegnamento	Diritto commerciale e dell'economia
Tipo	Caratterizzante
Livello e Corso di Studio	Laurea Triennale in Economia dei mercati e degli intermediari finanziari L-33
Anno di corso	2° anno
Semestre e modulo	1 semestre – 1 modulo
Numero di crediti	9 CFU
Propedeuticità	Istituzioni di Diritto Privato Istituzioni di Diritto Pubblico
Cognome Nome Dipartimento Stanza Telefono Email Orario di ricevimento Link a curriculum	Nicoletta Ciocca DEDI-Dipartimento Economia Diritto e Istituzioni Stanza 69, piano 1 06-72595830 ciocca@economia.uniroma2.it martedì 10-12 e su richiesta dello studente <a href="http://www.economia.uniroma2.it/nuovo/facolta/docenti/curriculum.asp?idProfessore=394">http://www.economia.uniroma2.it/nuovo/facolta/docenti/curriculum.asp?idProfessore=394</a>
Obiettivi di apprendimento del corso:	<p>Conoscenza del quadro istituzionale e regolamentare dell'attività di impresa, con particolare riguardo all'impresa in forma societaria, nell'ambito dell'ordinamento nazionale e nel più ampio quadro dell'Unione Europea.</p> <p>Capacità di individuare le fonti, comprendere e interpretare il sistema del diritto commerciale, nei suoi principi e istituti.</p> <p>Capacità di identificare e distinguere problemi, obiettivi, interessi e peculiarità dell'attività di impresa nel sistema economico, con particolare riguardo al settore finanziario, così da acquisire le basi per gli approfondimenti nei successivi esami relativi alla disciplina bancaria, del mercato mobiliare e assicurativa.</p> <p>Acquisizione di un lessico giuridico appropriato a temi e a problemi del diritto commerciale, con particolare riferimento ai profili dell'economia e della finanza</p>
Programma del corso	<p>Il corso è articolato nelle seguenti aree tematiche.</p> <p>1) Impresa</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nozioni e categorie di impresa. Modelli organizzativi delle imprese</li> <li>- Statuto dell'imprenditore commerciale</li> <li>- Azienda</li> <li>- Concorrenza e mercato. Concorrenza sleale</li> <li>- Proprietà industriale: segni distintivi. Cenni a invenzioni, brevetti e modelli.</li> <li>- Crisi dell'impresa. Presupposti, finalità, fasi del fallimento. Cenni alle altre procedure concorsuali</li> <li>- Titoli di credito e circolazione della ricchezza</li> </ul> <p>2) Società</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Società di persone</li> <li>- Società di capitali</li> <li>- Società cooperative</li> </ul> <p>3) L'impresa nei mercati regolamentati</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interessi e ragioni del mercato finanziario, bancario, assicurativo</li> <li>- Riserva di attività, organizzazione dell'impresa, disciplina dello svolgimento dell'attività con i clienti, vigilanza</li> <li>- La disciplina della società per azioni quotata</li> <li>- Il trasferimento del controllo delle imprese</li> </ul>

Materiali di studio	<p>E' essenziale lo studio accurato del codice civile e delle leggi collegate per gli argomenti di interesse.</p> <p>Per le prime due aree tematiche, una tra le seguenti opzioni a scelta dello studente:</p> <p>i) G.F. Campobasso, <i>Manuale di diritto commerciale</i>, Torino, Utet, 6a ed., successiva più aggiornata [con esclusione della sola parte terza relativa ai “Contratti”]</p> <p>ii) G. Presti – M. Rescigno, <i>Corso di diritto commerciale</i>, volume I [Imprese; Titoli di credito; Fallimento; con esclusione delle lezioni VI, VII, VIII, IX e X] unitamente a G. Presti – M. Rescigno, <i>Corso di diritto commerciale</i>, volume II (per intero), Bologna, Zanichelli, 2011 o successiva edizione più aggiornata</p> <p>iii) A. Gambino, <i>Impresa e società di persone</i>, Torino, Giappichelli, 2009 [per intero] e A. Gambino – D.U. Santosuosso, <i>Società di capitali</i>, Giappichelli, Torino, 2010 [per intero e integrando la parte sui titoli di credito con uno degli altri manuali]</p> <p>ovvero un altro manuale universitario di diritto commerciale a scelta dello studente previamente concordato con il docente.</p> <p>Per la terza area tematica:</p> <p>Aa.Vv., <i>Diritto delle imprese. Manuale breve</i>, Milano, Giuffrè, 2012, successiva edizione più aggiornata, limitatamente alla parte terza “<i>Le discipline speciali</i>”, capitolo VI, “<i>I mercati regolamentati</i>”, pagg. 331-407 e dispense e materiali che saranno forniti in aula e poi reperibili sul sito web del corso.</p>
Metodi utilizzati	<p>Il Corso prevede lezioni frontali, con la partecipazione attiva degli studenti.</p> <p>Il programma del corso, fornito a ciascuno studente e reperibile sul sito web del corso, riporta il calendario del corso, con la suddivisione degli argomenti sopra proposta e l'indicazione per ciascuno di essi dei normativi e bibliografici necessari per la preparazione dell'esame.</p> <p>Sulla base di tale guida, lo studente è pertanto invitato a studiare i testi normativi di riferimento, che vengono esaminati e discussi in aula.</p> <p>Schede riepilogative vengono inoltre messe a disposizione sul sito web del corso.</p>
Modalità di accertamento dei risultati di apprendimento	<p>L'esame è articolato come segue.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Una prova scritta suddivisa in due parti, per cui lo studente ha a disposizione complessivamente due ore, con facoltà di consultare le fonti normative rilevanti purché in testi non commentati (né con la dottrina né con la giurisprudenza né “esplicati”). <ul style="list-style-type: none"> <li>• La prima parte della prova scritta consta di quindici domande a risposta multipla. Per ogni domanda il candidato dovrà scegliere tra quattro risposte. Ogni risposta corretta vale un punto e ogni risposta sbagliata sottrae un terzo di punto. Una risposta non fornita non attribuisce e non sottrae punti.</li> <li>• La seconda parte della prova scritta consiste nella risposta aperta a una fra due domande a scelta dello studente. Le domande hanno ad oggetto casi astratti, rispetto ai quali fornire un motivato parere giuridico, illustrandone il fondamento normativo e gli snodi del ragionamento per la soluzione.</li> <li>• Il voto della prova scritta è espresso in trentesimi ripartiti tra le due parti.</li> </ul> </li> <li>• Il risultato almeno sufficiente della prova scritta verrà sottoposto a verifica in sede di prova orale, consistente nella discussione dei contenuti.</li> </ul>

	<p>del compito e in un colloquio sui contenuti dell'intero corso.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Il voto finale espresso in trentesimi tiene conto del voto della prova scritta e del risultato del colloquio orale.</li></ul>
--	---